

OAO Sucholoshskzement, la perla degli Urali

OJSC Sukholozhsktsement, the Pearl of the Urals

Albrecht Ränker,
OAO Sucholoshskzement

Coordinatore tecnico
Technical Co-ordinator

La cementeria
'OAO Sucholoshskzement' è situata
in Russia a Suchoi Log, nell'area
di Ekaterinburg, al confine
geografico tra Europa e Asia.

La regione di Ekaterinburg,
in passato Swerdlowsk,
ha un'estensione di 195.000 km²,
pari a circa la metà
della superficie della Germania.

*The 'OJSC Sukholozhsktsement'
cement plant is situated in Sukhoy Log,
Russia, in the Ekaterinburg
(formerly Sverdlovsk) region on the
geographical border between Europe
and Asia. The Ekaterinburg region
has an area of some 195.000 km²,
roughly half that of Germany.*

Nella regione di Ekaterinburg vivono
4,7 milioni di persone, di cui 4,1 nelle città
e i restanti 0,6 milioni nei paesi.

Il capoluogo Ekaterinburg è, con i suoi 1,29
milioni di abitanti, la quinta città della Russia
dopo Mosca, San Pietroburgo, Nowosibirsk
e Nizhny Novgorod. Nel suo territorio
hanno sede importanti aziende dell'indu-
stria metallurgica, meccanica, edile e delle
materie prime. Il clima è continentale con
temperature che vanno dai -35° Celsius in
inverno ai +30° Celsius in estate.

La produzione di cemento a Suchoi Log
risale all'inizio del XX secolo. Fu N.V. Me-
shkov, pioniere di Perm, a costruire tra il
1913 e il 1930 la prima cementeria a Su-
choi Log; la seconda venne edificata negli
anni tra il 1967 e il 1975.

L'impianto attuale, con quattro linee di cot-
tura, utilizza il sistema a via umida e ha una
capacità produttiva di 2,4 milioni di tonnellate
l'anno. Nel 1992 la 'Sucholoshskze-
ment' è stata trasformata in una società per
azioni aperta, OAO, e, due anni più tardi,
la Dyckerhoff ha acquisito le prime azioni.

Oggi la 'Sucholoshskzement' è il maggior
produttore russo di cemento ad est della
catena degli Urali e vanta una gamma di tredici
diversi tipi di prodotti: cementi Portland,
alla loppa e per pozzi petroliferi. La spedi-
zione del cemento ha raggiunto, nel 2004,
i 2 milioni circa di tonnellate, dei quali 1,5
milioni di sfuso e 0,5 milioni in sacco. Tra i
suoi maggiori clienti si annoverano le gran-
di società di gas e petrolio 'Surgutneftegas',
'Lukoil' e 'Sibneft' e svariate imprese edili.

A causa delle grandi distanze dal luogo di
consegna ai clienti, il 73% della spedizione
del cemento avviene per via ferroviaria, il
restante 27% con autocarri.

Nel 2004 sono partiti dal cementificio di Su-
choi Log più di 22.000 vagoni-silos carichi
di cemento (65-69 tonnellate per vagone),
per una spedizione giornaliera media di 60
vagoni e, nelle ore di punta, fino a 100 va-
goni. Soprattutto in alta stagione il trasporto
tramite carri-silo acquista notevole impor-
tanza, dal momento che, in Russia, con il
costante incremento del consumo di ce-
mento, i vagoni-silo scarseggiano.



Le distanze tra i clienti e la 'Sucholozhskzement' vanno dai 116 km di Ekaterinburg, ai circa 250 km della zona del petrolio e del metano attorno a Tjumen, fino ai 1.500 - 2.000 km del Kazakistan e ai 7.000 km di Sachalin. I costi del trasporto ferroviario per tonnellata di cemento ammontano per Ekaterinburg a pochi euro a tonnellata, salgono del 50% per Tjumen, aumentano di 10 volte per il Kazakistan e di quasi 14 volte per Sachalin. Con i suoi 1.550 collaboratori, la 'Sucholozhskzement' nel 2004 ha prodotto più di 2 milioni di tonnellate di cemento.

The regional capital Ekaterinburg has 4.7 million inhabitants, of whom 4.1 million live in towns and cities and 0.6 million in villages.

With a population of 1.29 million, it is the fifth largest city in Russia after Moscow, St Petersburg, Novosibirsk and Nizhny Novgorod. The region is home to major enterprises in the metals, machine construction, building materials and raw materials industries. It has a continental climate with temperatures from as low as -35° Celsius in winter to around +30° in summer.

Cement production at Sukhoy Log goes back to the start of the 20th century. Between 1913 and 1930 N.V. Meshkov, an industrialist from Perm, established a cement plant there. A new cement plant was added between 1967 and 1975.

The existing plant, with four cement production lines, uses wet processes and has a production capacity of 2.4 million tons annually. In 1992 'Sucholozhskzement' was converted to an open joint stock company



(OJSC); two years later Dyckerhoff acquired its first shares in the company.

Today 'Sucholozhskzement' is the largest Russian cement producer east of the Urals and offers 13 types of Portland, slag and oil-well cements. In 2004 some 2 million tons of cement were supplied by the company, of which 1.5 million were bulk sales and 0.5 million in bags.

The company's largest customers include major gas and oil companies such as 'Surgutneftegas', 'Lukoil' and 'Sibneft', as well as construction companies. Because of the long distances involved, some 73% of cement from the plant is delivered by rail, with the remaining 27% transported by truck.

In 2004 more than 22,000 railway wagons left the Sukhoy Log plant laden with cement, each containing 65-69 tons. This works out

at an average of 60 wagons per day, but which could be as many as 100 per day at times of high demand. Indeed at peak times the logistics of railway wagons becomes an acute issue, since the constant increase in demand for cement in Russia has led to a shortage of silo wagons. Distances from the 'Sucholozhskzement' plant to the customer range from 116 km to Ekaterinburg and 250 km to the oil and gas fields of Tyumen, to Kazakhstan (1500-2000 km) and the island of Sakhalin, 7000 km distant. The costs of rail transport per ton of cement amount to few euro for Ekaterinburg, grow up by 50% for Tjumen and increase tenfold and nearly fourteenfold in Kazakhstan and for Sakhalin respectively. In 2004 'Sucholozhskzement', with its workforce of 1550 employees, produced over 2 million tons of cement.

